

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio

Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno **10.05.2017** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **10.05.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune dal  
giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva, ai sensi  
dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Franco Famà)

N° **844** del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO  
INCARICATO DAL SINDACO



# COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

## DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

**n. 054 del 05.05.2017**

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE UTILIZZO QUOTE PROVENTI CODICE DELLA STRADA  
PER L'ANNO 2017 (ART. 208 D.L.VO 30.04.1992,N° 285).

L'anno **duemiladiciasette** il giorno **cinque** del mese di **maggio** nella sala delle adunanze del  
Comune, alle ore 09,30 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori

	<b><u>Presenti</u></b>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	<b>06</b>	-

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Piras Pietro Paolo, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta  
ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la bozza del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017, di bilancio pluriennale 2017/2019, della relazione previsionale e programmatica triennio 2017/2019;

**TENUTO CONTO** che tra i compiti istituzionali della Polizia Locale rientra il servizio di Polizia Stradale nel corso del quale vengono elevate sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada su strade di competenza dell’Ente che vengono incassate sui rispettivi conti correnti;

**VISTO** l’art.208 D.Lvo 30 aprile 1992, n°285, comma IV e V bis, recante disciplina circa l'utilizzazione delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada;

**EVIDENZIATO** che il legislatore ha posto un vincolo di destinazione per la quota pari al 50% del relativo gettito alle seguenti finalità:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere <i>d-bis</i> ) ed <i>e</i> ) del comma 1 dell’articolo 12
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell’ente, all’installazione, all’ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all’articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all’educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere <i>d-bis</i> ) ed <i>e</i> ) del comma 1 dell’articolo 12, alle misure di cui al comma 5- <i>bis</i> del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica
d) la quota dei proventi di cui alla lettera <i>c</i> ) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186- <i>bis</i> e 187 e all’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere <i>d-bis</i> ) ed <i>e</i> ) del comma 1 dell’articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale

**DATO ATTO** che attualmente non si prevedono accertamenti di violazioni all’art.142 C.d.S. e, pertanto, non trovano applicazione le ulteriori disposizioni di vincolo all’utilizzo dei proventi;

**CONSIDERATO** che a decorrere dal 01/01/2016 trova applicazione l’armonizzazione contabile di cui al DPCM 28 Dicembre 2011 e ss. mm.ii..e quindi gli effetti dell’introduzione del nuovo principio di competenza finanziaria e che in particolare, con riferimento alle sanzioni amministrative relative a violazioni al CdS, si dispone che “sono accertate per l’intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al CdS....Per tali crediti è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell’avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un’apposita posta contabile, denominata “*Fondo Crediti di dubbia esigibilità*” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata...)”

**VISTO** l’art.393 D.P.R.495/1992 per disposizione del quale gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a

norma dell’art.208 e devono fornire al Ministero dei Lavori Pubblici, per le somme introitate e le spese effettuate, il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

**DATO ATTO** che la previsione di entrata derivante dalle sopramenzionate sanzioni stradali per l'anno 2017 ammonta, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, a:

- Sanzioni ex art.208 C.d.S con accertamento e previsione di entrata nel 2017: **€. 44.550**
- Sanzioni ex art.208 C.d.S da incassare mediante ruoli degli anni pregressi con previsione di entrata nel 2017: **€. 10.000**

per un totale di **€.54.550** di cui **€.27.275** (pari al 50%) vincolati automaticamente dall’art.208 D.Lvo 285/1992 per le finalità dal medesimo previste;

**RILEVATA** la necessità di fissare la quota di cui sopra in ottemperanza al dettato normativo richiamato;

**ACQUISITO** il parere positivo del Responsabile del Servizio Vigilanza;

**PRESO ATTO** che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere positivo evidenziando che si rispettano i vincoli;

con votazione unanime resa nei termini di legge

DELIBERA

1) di DETERMINARE che per l'anno 2017 le quote dei proventi delle sanzioni amministrative derivanti dagli accertamenti per violazioni al Codice della strada trova destinazione così come indicato nella tabella allegata “1” alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale

2) di DISPORRE che il riparto della presente deliberazione trovi puntuale adempimento con il bilancio di previsione dell’esercizio 2017.

3) di DARE ATTO che copia del presente atto verrà inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell’art.393 D.P.R.495/1992;

4) di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, come previsto dall’art. 134 del D.Lgs.vo 267/2000, constatata l’urgenza di provvedere.

CON separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del D.lg. 267/2000.